

# Sustainability Rating Report

## ANDRIANI S.p.A.

Last update: 16/04/2021

INITIATION OF COVERAGE

### Company Profile

Il Gruppo Andriani, fondato nel 2009 dai fratelli Michele e Francesco Andriani, è attivo nella produzione e commercializzazione di paste alimentari e farine prive di glutine; opera a marchio proprio (Felicia Bio e Biori) e in qualità di copacker per diversi brand a livello mondiale. Nel perimetro di consolidamento dell'informativa 2019 rientrano la capogruppo Andriani SpA, la società Felicia Srl e Terre Bradaniche Srl di cui la holding detiene partecipazioni di controllo. Nell'ottica di diversificazione del business, ha avviato iniziative di sviluppo di start-up innovative. Lo stabilimento produttivo è sito a Gravina di Puglia (BA) ove il Gruppo opera attraverso cinque linee produttive e dodici linee di confezionamento.

**Sector:** Industrials  
**Industry:** Agri-food & Beverage  
**Sub-Industry:** Agricultural Products & Food  
**Country:** Italy  
**Bloomberg Ticker:** -

**A**  
ESGe Rating

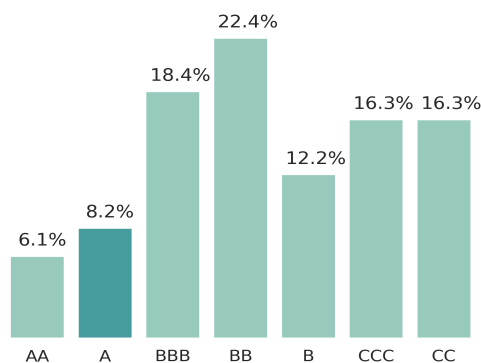
**71.4**  
ESGe Score

ESGe Risk Management Capability

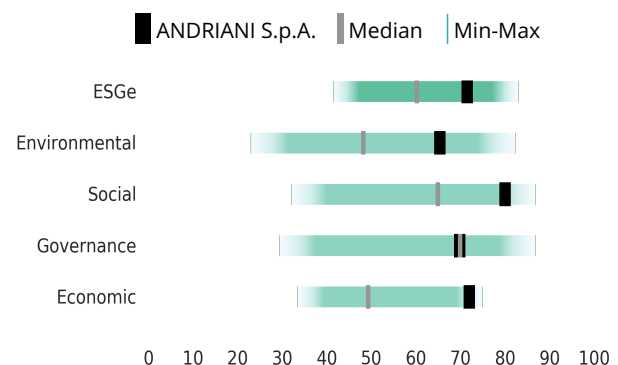
**HIGH**

AAA	AA	<b>A</b>	BBB	BB	B	CCC	CC	C	D
Very High		High			Medium		Low		Very Low

### ESGe Rating Distribution



### ESGe Score Breakdown



### ESGe Rating Comment

Andriani S.p.A. evidenzia un'alta capacità di gestione dei rischi e delle opportunità ESG, posizionandosi a ridosso delle società con le migliori performance nel settore 'Agricultural Products and Food'. Il punteggio ottenuto e l'analisi svolta hanno portato all'assegnazione di un Rating ESGe pari ad A.

Lo sviluppo sostenibile figura come un valore cardine delle scelte aziendali e nel modo di fare impresa di Andriani. Il Gruppo, già di per sé vocato all'attenzione per il benessere dei suoi stakeholder e alla tutela del patrimonio ambientale, appare in continua evoluzione alla ricerca dei più alti standard di sostenibilità su tutti i fattori che la compongono: ambientali, sociali e di governance. Le tecnologie all'avanguardia, le scelte delle materie prime naturalmente prive di glutine e l'attenzione per i consumatori consentono ad Andriani di porsi ai massimi livelli nell'innovation and healthy food. Per una crescita compatibile con i fattori ESG, l'azienda sta implementando una serie di interventi e misure concrete in linea con le best practice non solo di settore, attraverso un rinnovamento della governance, la ricerca di un minor impatto ambientale lungo l'intera catena del valore e nondimeno nell'attuazione di politiche di inclusione sociale. Il processo di costante crescita sostenibile si sposa con la definizione di un nuovo Statuto aziendale inclusivo degli obiettivi di creazione di valore nel lungo termine per tutti gli stakeholder valevoli per l'acquisizione dello status giuridico di Società Benefit.

Dall'analisi complessiva emerge un quadro positivo per gli indicatori di carattere ambientale, in particolare rispetto ai consumi idrici e dei rifiuti, mentre si evidenziano margini di miglioramento in relazione all'energy intensity. Gli interventi di efficientamento energetico finalizzati al perseguimento dell'obiettivo di decarbonizzazione delle attività nel 2025 (Carbon Neutral) potranno favorire il progressivo miglioramento delle performance energetiche riducendo altresì le emissioni in atmosfera. Particolarmente innovativo risulta il progetto di filiera dei legumi

di cui Andriani, da capofila, guida le attività di monitoraggio degli impatti esercitati sull'ambiente dei propri fornitori. Gli sforzi dell'impresa si dovranno altresì concentrare, come già pianificato, nella valutazione ambientale e sociale delle società di trasporto e del parco fornitori esteri. Sul piano sociale, Andriani evidenzia una performance superiore al campione, in virtù di un alto indice di contrattualizzazione a tempo indeterminato, un limitato turnover, una bassa frequenza di infortuni e mirate iniziative di welfare aziendale. Tra le aree di miglioramento emergono l'assenza di una certificazione di salute e sicurezza e la presenza di genere femminile più ridotta rispetto al campione, ma che vede Andriani già impegnarsi per accrescerne l'inclusione anche nei ruoli dirigenziali. A incidere positivamente sulla valutazione del pilastro 'Social' concorrono l'elevata qualità e responsabilità di prodotto e l'impatto sul territorio, per cui la società mostra altresì livelli di disclosure molto alti.

Nella sezione di 'Governance' Andriani si colloca appena al di sotto della mediana di settore. Il giudizio riflette la trasformazione in corso di Andriani, la quale sta effettuando una transizione da una gestione familiare ad una governance con un sistema di deleghe e responsabilità preassegnate che ben si sposa con le prassi di buon governo societario. L'analisi effettuata integra quanto previsto dal nuovo Regolamento di Corporate Governance e l'ultima nomina del CdA avvenuta nel Marzo 2020, ora allargato a 5 membri. Si segnala inoltre, la formalizzazione di un Management Board consultivo ad affiancare il CdA nelle decisioni e ad accogliere i temi di sostenibilità portati dalla Direzione CSR and Sustainability. La società ha approvato inoltre un piano strategico di sostenibilità che presenta oltre cento obiettivi da raggiungere entro il 2022, che toccano tutte le variabili di sostenibilità e potranno concorrere all'acquisizione della certificazione B Corporation.

Tra le aree di miglioramento si evidenziano la mancanza di un meccanismo di segnalazione (whistleblowing) che tuteli l'anonimato del segnalante nonché l'assenza di politiche di remunerazione dei manager correlate a target ESG. In relazione al CdA, l'inclusione di aspetti come la diversità di genere e la presenza di consiglieri non solo esecutivi (e indipendenti) nel Consiglio di Amministrazione potranno favorire un allineamento ai peer.

Andriani mostra un elevato impatto economico verso i portatori d'interesse aziendali, in particolare verso i propri dipendenti, la comunità locale e i soci. Il tasso di redistribuzione complessivo e il valore restituito ai fornitori sono in linea con la mediana di settore.